



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"Alessandro Volta"

Passaggio dei Picciotti, 1 - 90123 **Palermo** tel. 0916494211 fax 091474126

web: www.itivolta.pa.gov.it - e-mail: pais027002@istruzione.it - PEC:

pais027002@pec.istruzione.it

C.F. 80016540827



PROT. N.
CIRC. N. 15

Palermo, 15/09/2017

AL PERSONALE DOCENTE
AGLI STUDENTI/ALLE STUDENTESSE
AI SIGG. GENITORI
AL PERSONALE ATA
AL D.S.G.A.
ALBO

SITO WEB: www.itivolta.pa.gov.it

OGGETTO: DIVIETO DI UTILIZZO DEI CELLULARI E DI ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI A SCUOLA

In considerazione del reiterarsi di infrazioni da parte degli alunni e onde evitare ulteriori provvedimenti disciplinari, si ritiene doveroso ed opportuno ribadire che ai sensi del D.P.R. n.249/1998 (Statuto degli studenti e delle studentesse), della Direttiva ministeriale n. 30 del 15/3/2007 (che si allega) nonché del Regolamento di disciplina d'Istituto, **è assolutamente vietato l'uso di cellulari e/o di altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche.**

La scuola garantisce, come è sempre avvenuto, la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie ed i propri figli per urgenti motivi, mediante l'uso dei telefoni degli uffici di presidenza e/o di segreteria. Per ovvie ragioni, il divieto di utilizzare il telefono cellulare, durante le attività di insegnamento e di apprendimento, vale anche per il personale docente, come già previsto da specifiche disposizioni ministeriali (C.M. n. 362 del 25 agosto 1998). **Un eventuale uso didattico del cellulare in classe deve essere autorizzato dal docente durante la propria ora di lezione.**

Va precisato, inoltre, che l'uso improprio del cellulare e/o similari, ad esempio per riprese o foto non autorizzate dai diretti interessati, e la loro eventuale pubblicazione in rete (Facebook, Blog, Youtube e altro) oltre che essere oggetto di provvedimenti disciplinari per violazione del Regolamento interno, può costituire reato per violazione della privacy (Codice della Privacy, D.Lgs. 196/2003 e art.10 del Codice Civile) ed essere soggetto a possibili denunce presso l'autorità giudiziaria da parte dell'interessato.

Al riguardo il Ministro della Pubblica Istruzione con la Direttiva n° 104, del 30 novembre 2007, ha chiarito che chiunque diffonda immagini con dati personali altrui non autorizzate - tramite internet o mms - rischia, anche a scuola, multe dai 3 ai 18 mila euro o dai 5 ai 30 mila euro nei casi più gravi (che possono essere irrogate dall'Autorità garante della Privacy) insieme a sanzioni disciplinari che spettano invece alla scuola.

In ogni caso, qualora i genitori ritengano indispensabile dotare il proprio figliolo di un cellulare per mantenersi in contatto con lui al di fuori dell'orario delle lezioni, **il telefono cellulare nell'ambiente scolastico (aule, corridoi, bagni, cortile...) deve essere tenuto assolutamente spento e riposto nello zaino e/o cartella.**

Si invitano i docenti nonché il personale collaboratore scolastico a vigilare con la massima attenzione e ad intervenire tempestivamente qualora non ci si attenesse a tali disposizioni.

Secondo quanto dispone il Regolamento di disciplina, gli alunni che utilizzeranno a scuola il cellulare verranno sanzionati con un'ammonizione scritta o con l'allontanamento da 1 a 5 giorni (in casi di particolare gravità e ripetuta inosservanza della regola) e il telefonino verrà requisito e consegnato nelle mani del genitore. Il genitore dovrà recarsi nel plesso scolastico di riferimento a ritirarlo.

Si confida nella proficua collaborazione dei genitori con la Scuola per educare i ragazzi ad un uso corretto e sicuro delle nuove tecnologie, per trasmettere valori quali il rispetto, la responsabilità e consapevolezza delle proprie azioni.

I docenti, nel consegnare la presente circolare, leggeranno il testo integralmente e promuoveranno

opportuni percorsi di sensibilizzazione e discussione con gli studenti.

Si allega:

1. Direttiva ministeriale n. 30 del 15/3/2007
2. Vademecum Garante della Privacy

Il Dirigente scolastico
(Dott.ssa Margherita Santangelo)*
Firmato digitalmente

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".*

AFFISSA ALL'ALBO IL 15/09/2017